

LA RIVISTA LO SPALLANZANI: IL FUTURO DELLE RIVISTE ON LINE

T. LUSENTI

Direttore della Rivista Lo Spallanzani e Consigliere della Società Lazzaro Spallanzani

In questo ultimo numero della rivista cartaceo Lo Spallanzani, terrò una riflessione sulle riviste on online.

Certamente la versione online dà molti vantaggi come la possibilità di inserire dei link, di eseguire formazione a distanza e dare crediti formativi, costruire dei forum, ascoltare gli audio di interviste di colleghi o di scaricare dei video ad esempio di procedure chirurgiche.

Tuttavia ai colleghi affezionati al cartaceo questa decisione non sarà condivisa. Infatti a molti piace leggere una rivista seduto comodamente in poltrona o sdraiato su letto.

Certamente però ora molti colleghi che hanno confidenza con il mezzo elettronico cercano su Pubmed (un servizio della National Library of Medicine e del National Institutes of Health USA) o su Google Scholar (che dà la possibilità di effettuare un'ampia ricerca di documenti approvati per la pubblicazione, tesi, libri, abstract e articoli di case editrici accademiche, ordini professionali, database di studi non ancora pubblicati, università e altre organizzazioni accademiche per identificare gli studi più rilevanti nel campo della ricerca accademica mondiale) gli articoli più interessanti. Una volta trovato il titolo dell'articolo ci si può connettere direttamente alla rivista ed scaricare l'articolo direttamente se l'articolo è free o oppure a pagamento; chi può accedere al sito della Biblioteca dell'Arcispedale S Maria Nuova (direttamente dai computer dell'Ospedale S Maria Nuova o tramite password) può accedere a gran parte delle riviste mediche

scientifiche a pagamento dato che la biblioteca è abbonata a gran parte di esse. Una volta che si è visualizzato l'articolo, se nella lettura dello stesso si trovano citati altri articoli interessanti basterà visualizzare la bibliografia; tutte le voci bibliografiche sono connesse con link alla rivista che ha pubblicato l'articolo; cliccando il link ci si collega alla rivista che ha pubblicato l'articolo e anche quest'ultimo articolo potrà essere scaricato e così via. Ecco quindi che navigando in questo modo in poco tempo si potrà accedere a numerosi articoli pubblicati su numerose riviste.

Il passaggio solo alla versione online delle riviste mediche scientifiche recentemente viene dibattuto dai vari editori internazionali. Certamente una rivista che nasce ora difficilmente sceglierà di utilizzare il mezzo cartaceo, ma inizierà la pubblicazione subito online. Si fa strada l'opinione da parte degli editori di passare solo alla versione online dato i vantaggi prima citati. In effetti guardando i siti online delle riviste internazionali più prestigiose ci si accorge dell'enorme cambiamento che sta avvenendo dando al lettore servizi prima inimmaginabili. Questa però richiederà alla redazione una salto di qualità. Certamente l'improvvisazione verrà sempre meno; infatti si dovrà acquisire expertise nel campo non solo della grafica, ma anche nella gestione delle immagini, del sonoro e dei video. Bisognerà acquisire esperienza anche nella gestione dei forum.

In questa nuova versione gli autori potranno inviare gli

articoli al nostro indirizzo di posta elettronica seguendo le norme di istruzione per gli autori. Il comitato di redazione analizzerà gli articoli, li invierà ai revisori per i commenti; gli articoli accettati e revisionati seguendo i consigli dei revisori verranno inseriti dal comitato di redazione nel sito. Pertanto un articolo appena accettato comparirà sul sito della Rivista senza aspettare i mesi di giugno o dicembre. Questa procedura assomiglia molto agli articoli in ahead che compaiono ora sulle riviste internazionali nel formato originale prima di essere trasformati poi in articoli stampati con il mezzo tradizionale. Gli articoli citati nell'articolo saranno poi collegati con link alla rivista citata o a pubmed in modo tale che il lettore può scaricare direttamente l'articolo.

Esiste poi la possibilità di inviare i commenti all'autore di ogni articolo con modalità che possono assomigliare alla lettere delle riviste.

Si cercherà tramite la rivista di eseguire formazione a distanza in modo da poter acquisire crediti formativi. Infine si cercherà di costruire dei forum per dare la possibilità ai colleghi di poter discutere su un argomento.

Un ultimo aspetto riguarderà le indicazioni per chi vuole pubblicare articoli originali. In un periodo nel quale le riviste internazionali richiedono la registrazione dello studio su siti specifici dei trial clinici nei quali gli autori devono dichiarare se ci sono stati conflitti di interessi, di specificare il contributo di ogni singolo autore all'articolo, si richiederà agli autori di citare se hanno rispettato queste regole. Tuttavia la osservanza a queste regole non sarà obbligatorio ma facoltativo.

Ora che questa nuova sfida è stata lanciata si spera che questa iniziativa possa dare nuove opportunità alla comunità medica reggiana.

Si ricorda che il sito web della nuova Rivista Lo Spallanzani online sarà: www.lospallanzani.it